

Rapporto

numero

8607 R

data

20 gennaio 2026

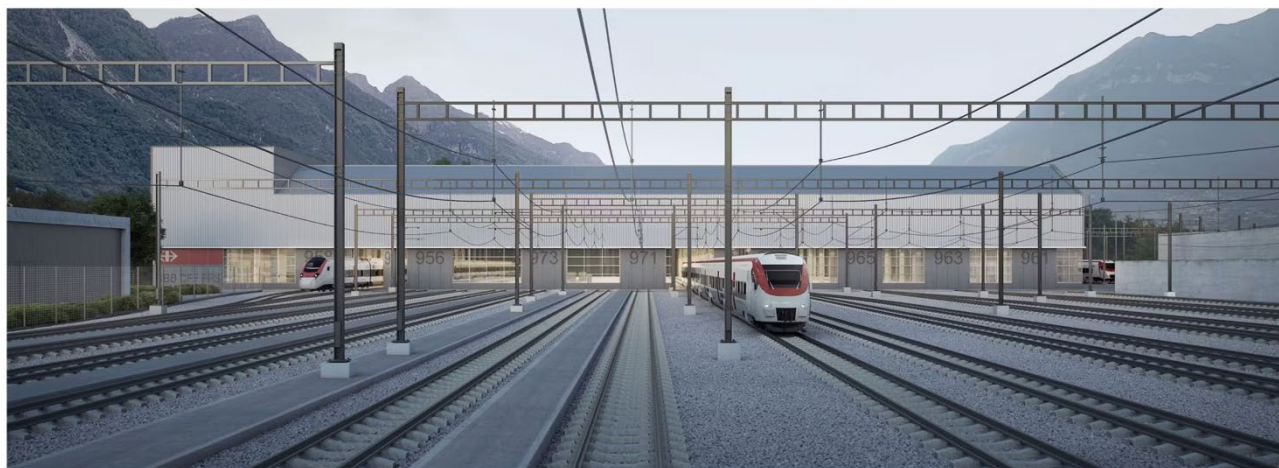
competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 20 agosto 2025 per lo stanziamento di un credito netto di 18'298'000 franchi quale contributo cantonale per opere e impianti esterni nell'ambito della realizzazione del Nuovo Stabilimento Industriale Ferroviario NSIF ad Arbedo-Castione

1. INTRODUZIONE

Con il Messaggio n. 8607 del 20 agosto 2025, il Consiglio di Stato propone lo stanziamento di un credito netto massimo di 18'298'000 franchi per cofinanziare opere e impianti esterni necessari alla realizzazione del NSIF ad Arbedo-Castione, in sostituzione delle attuali Officine di Bellinzona.



Grazie a questo credito, le FFS realizzano ad Arbedo-Castione un nuovo stabilimento moderno, efficiente e alte prestazioni, destinato alla manutenzione leggera e pesante dei nuovi elettrotreni (Giruno, ETR e FLIRT TILO, per un totale di 110 Elettrotreni) e di locomotive (una 40ina); il progetto comporta anche lo spostamento e ampliamento dei binari di ricovero e la creazione di un binario di accettazione per il traffico merci. L'NSIF sostituisce le attuali Officine di Bellinzona, che per decenni hanno servito la ferrovia e hanno costituito anche un elemento identitario storico.

Per ragioni procedurali ed economiche, nel perimetro NSIF sono integrate e anticipate ulteriori opere di interesse pubblico (viabilità, sottoservizi, gestione acque), già oggetto di approvazioni UFT del 1. marzo 2023 e del 15 novembre 2023.

L'obiettivo per la messa in esercizio del Nuovo stabilimento è l'estate 2028.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO CANTONALE

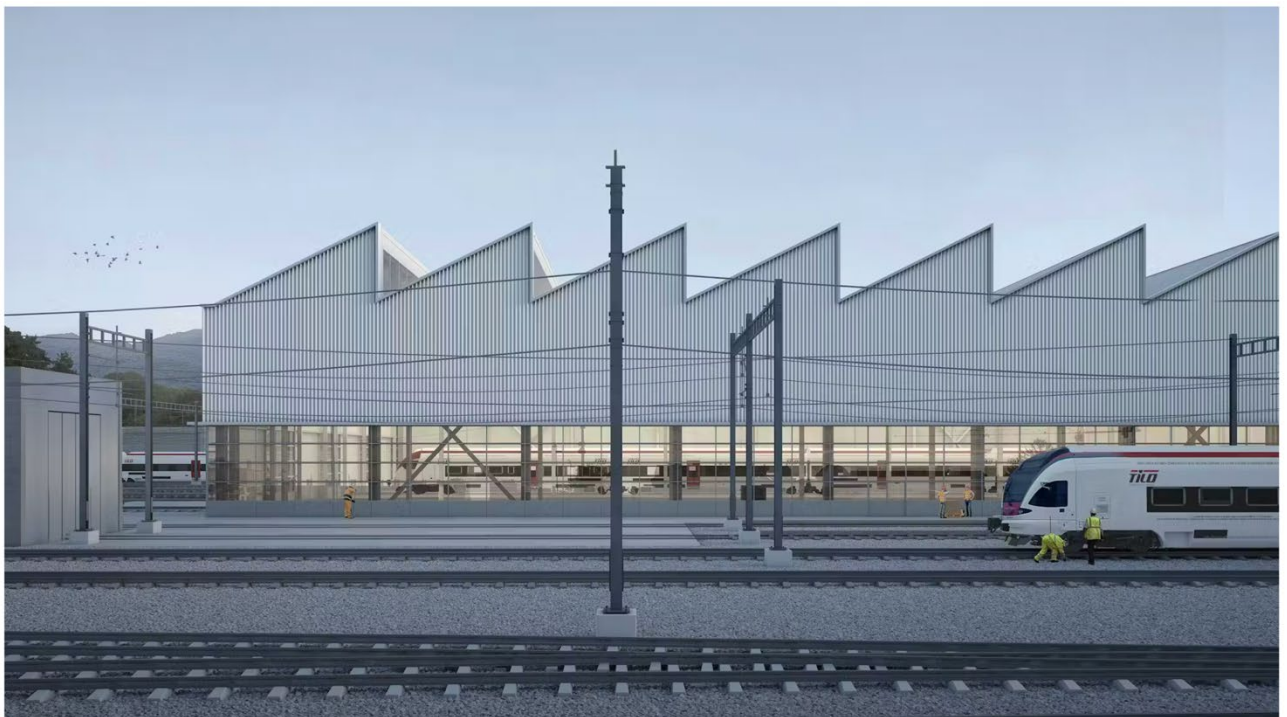
Le opere convenzionate tra Cantone e FFS comprendono:

- modulo strada (nuovo assetto viario e mobilità lenta),
- stazione di sollevamento acque,
- infrastrutture acqua potabile (senza contributo cantonale),
- nuovo sottopasso Galletto e sistema bike & ride,
- gestione delle acque di versante,
- studio per analisi dei contributi,
- accordi per acquisizione terreni privati.

Quanto al NSIF, l'area edificata è lungo 370 metri per 62'000 metri quadrati di spazi coperti – a basso impatto ambientale e architettonicamente sensibile e ben integrato.

3. INTERVENTI PRINCIPALI

- **Riassetto viario** con spostamento della strada colletttrice, “ricciolo” di raccordo verso sud, rotatoria lato ferrovia, nuovi marciapiedi e piste ciclopedonali, adeguamento smaltimento acque meteoriche.
- **Nuovo sottopasso Galletto** per garantire sicurezza e continuità alla mobilità ciclopedonale.
- **Stazione di sollevamento:** adeguamento per far fronte a maggiori esigenze fisiche.
- **Acque di versante:** nuova stazione di pompaggio e vasca di accumulo, captazioni e rivitalizzazione del riale Moliègh, così da evitare allagamenti al nuovo sito e all'area agricola.



4. QUADRO FINANZIARIO

Il costo d'investimento complessivo delle opere oggetto di convenzione è stimato in 55'105'847 franchi, ripartiti tra:

- FFS (60% – 33'229'076),
- Cantone (29% – 16'044'721)
- Comune di Arbedo-Castione (11% – 5'832'050).

Al Cantone spettano inoltre spese generali (1%), costi generali (5.8%) e IVA (8.1%), per un importo forfettario complessivo di 18'298'000 franchi. Eventuali superamenti di costi non andrebbero a modificare il contributo cantonale, così come per il credito di CHF 100'000'000 stanziato sulla base del Messaggio n. 7548 del 27.06.2018.

5. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

- **Interesse pubblico e coerenza pianificatoria.** La concentrazione delle opere esterne nel perimetro NSIF produce economie di scala, accelera le tempistiche e riduce conflitti di cantiere, con benefici diretti su sicurezza, fluidità della mobilità e resilienza idraulica del comparto Arbedo-Castione.
- **Sicurezza e qualità della mobilità lenta.** Il nuovo sottopasso e le piste ciclopedonali chiudono storiche criticità di calibro, illuminazione e smaltimento acque, promuovendo un collegamento sicuro tra stazione Castione-Arbedo e zona industriale.
- **Resilienza climatica e gestione delle acque.** L'adeguamento della stazione di sollevamento e la nuova gestione delle acque di versante portano il sistema su standard adeguati riducendo il rischio di allagamenti.
- **Effetto leva sui finanziamenti federali e competitività del TRV.** Il coordinamento tra investimenti FFS (Infrastruttura e TRV) e contributo cantonale consente di massimizzare l'efficacia della spesa pubblica e sostenere l'affidabilità del traffico regionale viaggiatori ordinato dal Cantone e dalla Confederazione.
- **Chiarezza proprietaria e gestionale.** Le opere verranno, una volta concluse, cedute in proprietà al Comune e agli altri enti/aziende interessati; il Cantone non assume proprietà, circostanza che delimita oneri futuri di gestione e manutenzione a carico dei proprietari finali.
- **Lavoro.** Saranno impiegati almeno 360 collaboratori stabili e 80 apprendisti (con un marcato incremento rispetto al Messaggio n. 7548). Il personale previsto per la manutenzione leggera seguirà una formazione aggiornata per operare sui nuovi treni. Per la manutenzione pesante, invece, le attuali competenze saranno ampliate, anche in ambito digitale.
- **Chiave di riparto nel finanziamento.** La trattativa con le FFS ha definito le percentuali di partecipazione ai costi sulla base di valutazioni tecniche e delle rispettive competenze e interessenze di Cantone e Comune. Ad esempio, la ricostruzione del sottopasso Galletto – ormai obsoleto – resta a carico delle FFS, mentre alcune ulteriori migliorie sono assunte dal Cantone.

Sul piano politico, alla luce delle incertezze che pesano su FFS Cargo e delle possibili ricadute occupazionali, il Cantone deve pretendere in futuro chiavi di riparto più

favorevoli. È un'esigenza legittima per compensare eventuali ridimensionamenti in Ticino da parte delle ex regie.

- **Qualità e sostenibilità delle infrastrutture.** Alcuni membri della CGF hanno suggerito determinati elementi importanti per quanto concerne la sostenibilità ambientale e la qualità degli interventi previsti. Si tratta tuttavia di indicazioni di natura tecnica, da recepire nell'ambito della progettazione stradale. Il Dipartimento competente rileva che tali opere sono già state progettate e incluse nella procedura di approvazione dei piani ferroviari, approvata nel 2023 dall'UFT. Gli interventi hanno già ottenuto la licenza edilizia e, in parte, sono già stati realizzati o sono attualmente in corso di realizzazione. Si precisa inoltre che i piani ferroviari del progetto NSIF sono stati oggetto di preavviso cantonale: i servizi competenti hanno esaminato la documentazione e verificato che FFS ha tenuto conto delle direttive stradali e delle prescrizioni di carattere ambientale.
- **Commesse, costi e domicilio aziende.** Quale ente esecutore, le FFS hanno l'obbligo di rispettare la legge federale sugli appalti pubblici. La legge prevede esplicitamente che, nella valutazione delle offerte, il committente "prende in particolare in considerazione, oltre al prezzo e alla qualità della prestazione, criteri come l'adeguatezza, i termini, il valore tecnico, l'economicità, i costi del ciclo di vita, l'estetica, la sostenibilità, la plausibilità dell'offerta, le differenze del livello di prezzi negli Stati in cui la prestazione è fornita, l'affidabilità del prezzo, la creatività, il servizio di assistenza, le condizioni di fornitura, l'infrastruttura, il contenuto innovativo, la funzionalità, il servizio alla clientela, la competenza tecnica o l'efficienza della metodica" (art. 29 LAPub). Quanto alla vicinanza delle aziende appaltate al territorio, tra gli scopi della legge c'è il trattamento paritario e non discriminatorio degli offerenti. Evidentemente la CGF ritiene importante che l'ente pubblico – nel rispetto delle normative – sfrutti ogni margine per sostenere l'economia regionale e cantonale.



6. CONCLUSIONI E PROPOSTA

Alla luce dei benefici infrastrutturali, della coerenza con gli obiettivi di legislatura (mobilità/intermodalità e gestione integrata delle acque) e dell'effetto leva sugli investimenti federali e FFS, la Commissione **propone al Gran Consiglio di approvare** il disegno di decreto legislativo allegato al messaggio n. 8607, che stanZIA il credito netto massimo di 18'298'000 franchi per le opere e gli impianti esterni connessi all'NSIF.

Per la Commissione gestione e finanze:

Alessandro Speziali, relatore

Agustoni - Bignasca - Caroni - Dadò -

Durisch - Ferrara - Galeazzi - Gendotti -

Gianella Alessandra - Piccaluga -

Quadranti - Renzetti - Sirica